Scritto da Red.
Mercoledì 12 Agosto 2015 15:05



MANOCALZATI – Sequestrata oggi dalla Forestale un'area di circa 2000 mq, sita nell'area Pip della località Tavernole in territorio del Comune di Manocalzati, dove era stata segnalata la bruciatura illecita di rifiuti con emissione di fumi pericolosi nell'atmosfera.

Ad intervenire sul posto una pattuglia del Cfs di Summonte, attivata dalla centrale operativa 1515, che ha operato in collaborazione con gli agenti del nucleo investigativo di polizia ambientale e forestale (Nipaf) del comando provinciale di Avellino.

Le indagini hanno accertato un'attività di gestione illecita di varie tipologie di rifiuti provenienti principalmente da attività connesse alla lavorazione dei marmi, finalizzata alla creazione di mosaici, nonché rifiuti provenienti da cantieri edili. L'attività illecita di gestione di tali rifiuti avveniva anche tramite abbruciamento sul suolo, ove gli stessi erano illecitamente depositati, con conseguente produzione di fumi in atmosfera.

L'area è stata sequestrata. Sul posto venivano sorprese diverse persone, di nazionalità asiatica, intente nelle operazioni di pulizia e gestione dei rifiuti. Al riguardo, preventivamente alle operazioni di sequestro, si attivava sia l'Arpac di Avellino per la caratterizzazione di competenza dei rifiuti ivi giacenti, sia la direzione territoriale del lavoro di Avellino per i controlli relativi all'osservanza delle norme in materia di occupazione per i soggetti sorpresi nelle attività di gestione illecita dei rifiuti. Per le condotte illecite accertate i responsabili sono stati deferiti alla competente autorità giudiziaria.

Le attività oggetto del controllo – si legge in un comunicato - costituiscono, nell'attuale periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, una grave minaccia per la pubblica salute ed incolumità, oltre che una violazione delle recenti norme emanate in tema di combustione di

rifiuti (c.d. legge sulla Terra dei fuochi).